Il Dirigente

PROCESSO VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE

DEL 19 SETTEMBRE 2006

VIII LEGISLATURA

(processo verbale n. 35)

XXIII Sessione Straordinaria

L'anno 2006, il giorno 19 del mese di settembre, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, giusta decisione adottata nella seduta consiliare del 12/09/2006, nonché con telegramma prot. n. 3016 del 13/09/2006, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti residuati dall'ordine del giorno della seduta precisata.

La seduta ha inizio alle ore 10,55.

Presidenza del Presidente Tippolotti

Funge da Segretario il Consigliere Lignani Marchesani.

Sono presenti Conaiglieri in numero legale: n. 18:

1) Bracco Fabrizio; 2) Carpinelli Roberto; 3) Cintioli Giancarlo; 4) De Sio Alfredo; 5) Gilioni Mara; 6) Girolamini Ada; 7) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 8) Lupini Pavilio; 9) Masci Luigi; 10) Melasecche Germini Enrico; 11) Modena Fiammetta; 12) Ronca Enzo; 13) Rossi Gianluca; 14) Sebastiani Enrico; 15) Tippolotti Mauro; 16) Tomassoni Franco; 17) Vinti Stefano; 18) Zaffini Francesco.

Il Dirigente

Risultano assenti:

1) Baiardini Paolo; 2) Bottini Lamberto; 3) Brega Eros; 4) Dottorini Olivier Bruno; 5) Laffranco Pietro; 6) Lorenzetti Maria Rita; 7) Mantovani Massimo; 8) Nevi Raffaele; 9) Riommi Vincenzo; 10) Rosi Maurizio;11) Spadoni Urbani Ada; 12) Tracchegiani Aldo.

<u>OGGETTO N. 1</u> - Approvazione processi verbali di precedenti sedute.

Il Presidente dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 35 - comma secondo - del Regolamento interno, del processo verbale relativo alla seduta del 12/09/2006.

Non essendoci osservazioni, detto verbale si intende approvato ai sensi dell'art. 28 - comma terzo - del medesimo Regolamento.

OGGETTO N. 2 - Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il Presidente comunica che è stata richiesta, ai sensi dell'art. 46 – comma secondo - del Regolamento interno, la **procedura d'urgenza** sul seguente atto:

<u>ATTO N.523</u> – **Disegno di legge** di iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia"

Non vi sono interventi a nessun titolo.

Posta in votazione, la richiesta medesima è approvata all'unanimità dei voti espressi dai 18 Consiglieri presenti e votanti.

Terminate le comunicazioni, viene ripresa la trattazione dell'oggetto n. 3, già iniziata nella seduta del 12/09/2006.

Il Dirigente

OGGETTO N.3

ISTITUZIONE DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

Tipo Atto: DISEGNO DI LEGGE REGIONALE **Iniziativa:** G.R. DELIB. N. 694 DEL 27/04/2006

Atti numero: 430 E 430/BIS

Il Presidente significa che nella precedente seduta del 12/09/2006, sull'atto in argomento era stata espletata la discussione generale.

Si passa pertanto all'articolato.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Zaffini, il quale propone, ai sensi dell'art. 38, comma 2, che l'atto in discussione venga rinviato in Commissione

Sulla proposta del Consigliere Zaffini intervengono i Consiglieri Vinti e Spadoni Urbani.

Posta in votazione, la proposta del Consigliere Zaffini non è accolta riportando 10 voti favorevoli e 15 contrari, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Dottorini, Laffranco, Nevi, Riommi, Rosi, Spadoni Urbani e Tracchegiani).

Art. 1

Sono stati presentati tre emendamenti, di cui il primo soppressivo, il secondo sostitutivo ed un terzo aggiuntivo.

Nella discussione intervengono i Consiglieri Zaffini, Nevi, Laffranco, Tracchegiani, Modena,

Presidenza del Vice Presidente Gilioni

Spadoni Urbani,

Il Dirigente

Presidenza del Presidente Tippolotti

Mantovani, Sebastiani, De Sio, Lignani Marchesani, Melasecche Germini.

Al termine dell'intervento del Consigliere Melasecche Germini, il Presidente significa che l'art. 37 (ordine della discussione) dispone, al 2 e 3 comma, quanto segue:

- Nessuno può parlare più di una volta nella discussione di uno stesso argomento, tranne che per dichiarazione di voto, per richiami al regolamento, all'ordine del giorno e all'ordine dei lavori. In questi casi non possono parlare dopo la proposta che un oratore contro ed uno a favore, salvo quanto previsto all'art. 42. La durata di ciascun intervento non può eccedere i cinque minuti.
- La durata di ciascun intervento non può eccedere trenta minuti nella discussione generale dell'atto all'esame del Consiglio e di dieci minuti nella discussione dei singoli articoli dei disegni di legge o per l'illustrazione degli emendamenti.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Laffranco, il quale propone che la seduta venga sospesa per consentire un approfondimento sull'interpretazione dell'art. 37 del Regolamento.

Così resta deciso.

Sospesa alle ore 13.00, la seduta riprende alle ore 13.10.

Il Presidente riferisce sull'esito della sospensione.

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti presentati sull'art. 1.

Per dichiarazioni di voto interviene il Consigliere Laffranco.



Il Dirigente

Posto in votazione, l'emendamento soppressivo al III comma, a firma dei Consiglieri Zaffini, Lignani Marchesani, De Sio, Tracchegiani e Laffranco non è approvato riportando 10 voti favorevoli e 16 contrari, espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Baiardini, Bottini, Lorenzetti e Mantovani e sono usciti i Consiglieri Carpinelli, Girolamini e Sapdoni Urbani).

Posto in votazione, l'emendamento sostitutivo dell'intero articolo, a firma dei Consiglieri Modena, Lignani Marchesani, Mantovani, Nevi, e Spadoni Urbani, non è approvato riportando 10 voti favorevoli e 16 contrari, espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

Per dichiarazione di voto sull'art. 1 interviene il Consigliere Zaffini.

Posto in votazione, l'art. 1 è approvato con 16 voti favorevoli e 10 contrari, espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Bracco, il quale propone che alla seduta venga posto termine.

Interviene quindi il Consigliere Zaffini, il quale dichiara di ritirare l'emendamento aggiuntivo al comma 1, a firma dei Consiglieri Zaffini, Lignani Marchesani, De Sio, Tracchegiani e Laffranco.

Il Presidente propone quindi che il Consiglio si autoconvochi per il giorno di martedì 26 settembre 2006, alle ore 10.30 per la prosecuzione dell'esame del disegno di legge in argomento, nonché per la trattazione degli atti residuati dall'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Così resta deciso.

La seduta è tolta alle ore 13.40.

Il Dirigente

(Tutti i Consiglieri hanno partecipato alla seduta).

(Non ha partecipato alla seduta i membri di Giunta esterni al Consiglio Assessori Liviantoni e Mascio).

L'ESTENSORE

dr. Adriano Panfili

I CONSIGLIERI SEGRETARI

IL PRESIDENTE DI TURNO

Eros Brega

Mauro Tippolotti

Giovanni A. Lignani Marchesani

Mara Gilioni

eg/